



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Prot n 18056/10 Area III
Circolare n° 1/2011

Padova, 28 marzo 2011

Al Sig. Presidente dell'Amministrazione Provinciale di
PADOVA

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni della Provincia di
PADOVA

Al Sig. Commissario Straordinario di
ABANO TERME

Al Sig. Dirigente Compartimento della Polizia Stradale
PADOVA

Al Sig. Dirigente Sezione Polizia Stradale di
PADOVA

E, PER CONOSCENZA:

Al Sig. Questore di
PADOVA

Al Sig. Comandante Provinciale dei Carabinieri di
PADOVA

Al Sig. Comandante Provinciale della Guardia di
Finanza di
PADOVA

Al Coordinatore Provinciale del Corpo Forestale dello
Stato di
PADOVA

OGGETTO: Colorazione degli attraversamenti pedonali. Circolare.

Si fa riferimento al quesito con il quale è stato chiesto di conoscere l'avviso dello scrivente in merito alla colorazione degli attraversamenti pedonali.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

In proposito, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, interessato da questo Ufficio, con l'allegata nota, ha rappresentato quanto segue.

La II Direttiva sulla corretta ed uniforme applicazione delle norme del Codice della Strada in materia di segnaletica e criteri per l'installazione e la manutenzione del 27 aprile 2006 prevede che, sotto l'aspetto strutturale nulla vieta la realizzazione di un manto stradale di colore diverso per evidenziare particolari tratti di strada o specifiche destinazioni, purché la colorazione sia eseguita in pasta di conglomerato.

In tale caso, sarà, altresì, necessario dimostrare che gli eventuali additivi utilizzati non alterino le caratteristiche fisiche e meccaniche del conglomerato.

Diversa è la procedura se la colorazione del fondo stradale è localizzata in corrispondenza dell'attraversamento pedonale e realizzata utilizzando vernici.

Tale ipotesi, infatti, rientra nel campo della segnaletica stradale orizzontale e di conseguenza "tale pratica è vietata".

Al riguardo si rappresenta che la segnaletica stradale orizzontale deve essere conforme a quanto previsto dall'art. 137 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada e, per quanto attiene gli attraversamenti pedonali, all'art. 145 del citato Regolamento.

Tale norma prevede testualmente che " *gli attraversamenti pedonali sono evidenziati sulla carreggiata mediante zebraure con **strisce bianche parallele** alla direzione di marcia dei veicoli (...)* Sulle strade ove è consentita la sosta, per migliorare la visibilità, da parte dei conducenti, nei confronti dei pedoni che si accingono ad impegnare la carreggiata, gli attraversamenti pedonali possono essere preceduti, nel verso di marcia dei veicoli, da una striscia gialla a zig zag, del tipo di quella di cui all'articolo 151, comma 3, di lunghezza commisurata alla distanza di visibilità. Su tale striscia è vietata la sosta".

Anche la recente normativa europea (EN 1436), relativa alla segnaletica orizzontale, fa riferimento, esclusivamente, ai colori bianco e giallo.

Gli utenti della strada, come ribadito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, "devono riconoscere e rispettare la segnaletica del codice della strada, che deve essere uniforme su tutto il territorio nazionale".

Alla luce delle considerazioni svolte, deve ritenersi vietata qualsiasi colorazione degli attraversamenti pedonali diversa da quanto prescritto nelle citate norme.



Prefettura di Padova

Ufficio Territoriale del Governo

Con la medesima direttiva il Ministero competente ha poi fornito precise indicazioni circa i “rialzamenti della piattaforma stradale”, in genere adottati come dispositivi per rallentare la velocità. Anche su tale punto si richiama l’attenzione delle SS.LL. atteso che non sempre i manufatti in questione rispondono ai criteri individuati.

Considerato che eventuali violazioni delle disposizioni surrichiamate potrebbero anche comportare gravi responsabilità (in specie in caso di incidenti), le SS.LL. sono pregate di effettuare le opportune verifiche e di sanare eventuali irregolarità.

Le Forze di Polizia, a tale scopo, vorranno in via collaborativa segnalare eventuali irregolarità agli enti preposti e per conoscenza a questo Ufficio.

il Prefetto
(Ennio Mario Sodano)

VG/ad